

Proponente: 13.A
Proposta: 2025/2491

del 09/12/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2477

del 30/12/2025

ENTRATE

Dirigente: LENZU Dr. Roberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: Accertamento contabile per l'anno 2025 relativamente all'Addizionale Comunale all'IRPEF, all'imposta di soggiorno e al canone patrimoniale – componente pubblicità

Premesso che:

- con provvedimento PG/2025/0027621 del 30/01/2025 il sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Lenzu l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio Entrate, con decorrenza dal 01 febbraio 2025 fino al termine del mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 c. 10 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con delibera di Giunta Comunale n. 238 del 12/10/2023 è stato designato il Dott. Roberto Lenzu quale funzionario responsabile dei tributi comunali di competenza del Servizio Entrate tra cui la tariffa rifiuti TARI;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con delibera di Giunta Comunale n.12 del 30/01/2025 e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n.133 del 26/06/2025 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione ed al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Considerato:

- gli articoli 107 , 179 e 183 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267;
- il D.Lgs. Del 30/3/2001 n. 165;
- gli allegati n. 1 e n. 4/2 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, e successive modificazioni, in ordine ai principi contabili, ed in particolare il punto 3 dell'Allegato 4/2.
- gli articoli 52, 1° comma, e 53 dello Statuto Comunale;
- l'articolo 11 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Considerato che:

- con il presente atto si intende procedere all'accertamento contabile delle entrate di seguito specificate di competenza del Servizio Entrate salvo che per quanto già accertato contabilmente dal Servizio Finanziario.

Considerato in merito all'accertamento contabile relativo all'Addizionale Comunale all'Irpef che:

- Le disposizioni contenute nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, al punto 3.7.5 in materia di addizionale comunale all'IRPEF è previsto che *"(...) Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello*

accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale (...);

- la delibera del consiglio comunale n.12 del 20/1/2025 di Approvazione del Regolamento e delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef - anno 2025, con la quale si sono definite e confermate le medesime aliquote e la medesima esenzione previste per l'anno 2024 (esenzione da addizionale per i contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000,00 euro);
- relativamente ai **capitoli 1.000/1** del PEG Addizionale Comunale IRPEF anni precedenti si intende autorizzare il Servizio Finanziario a procedere agli accertamenti e relative reversali delle somme versate dai contribuenti nell'anno in oggetto, ma relative ad annualità di imposta precedenti in base alle partite pendenti da regolarizzare nonché ad assumere gli accertamenti e relative reversali al **capitolo 1030** del PEG Addizionale Comunale IRPEF da verifica e controllo relative ai versamenti pervenute da Agenzia Entrate da attività di recupero e controllo.
- ai fini della stima dell'importo da accertare per l'anno in oggetto si è tenuto conto delle elaborazioni effettuate sulla base delle aliquote differenziate e dell'esenzione previste per la scrivente Amministrazione, utilizzando lo strumento di simulazione del gettito dell'Addizionale comunale all'IRPEF, reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;
- in base alla elaborazione per simulazione per cassa - tale previsione per l'anno in oggetto prende a riferimento i dati IRPEF relativi all'anno d'imposta N-2 occorrendo quindi tener conto dell'andamento dell'entrata in oggetto negli anni successivi;
- in base alla elaborazione per simulazione per competenza tale previsione per l'anno in oggetto prende a riferimento i dati IRPEF relativi all'anno d'imposta N-3 occorrendo quindi tener conto dell'andamento dell'entrata in oggetto negli anni successivi;

- per l'anno in oggetto dette simulazioni hanno restituito la previsione di gettito compreso tra un importo minimo e massimo riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 1		simulazione gettito add com irpef		2025	
simulazione	anno	gettito minimo		gettito massimo	
per cassa	2025	€ 19.973.467,95		€ 24.412.016,39	
per competenza	2025	€ 21.166.833,00		€ 25.870.575,00	
media	2025	€ 20.570.150,48		€ 25.141.295,70	

- visto l'andamento delle riscossioni maturate, si ritiene congruo confermare la previsione di gettito effettuata in sede di redazione del bilancio di previsione in oggetto.

Considerato in merito all'accertamento contabile relativo alla componente del Canone patrimoniale unico (CUP) da applicarsi ai messaggi pubblicitari che:

- nel corso dell'anno in oggetto il Servizio Entrate ha operato l'attività di liquidazione d'ufficio emettendo e inviando avvisi bonari di pagamento, epurati di quelli annullati o riemessi;
- nel corso dell'anno in oggetto il Servizio Entrate ha operato anche l'attività di accertamento per omessa dichiarazione e/o infedele dichiarazione emettendo e inviando avvisi di accertamento esecutivi epurati di quelli annullati o riemessi;
- in questa sede, con riferimento a ciascuna posizione accertata, si è tenuto conto del dato relativo al totale dovuto con sanzioni piene;
- il dettaglio delle singole posizioni è riportato nel documento di report agli atti del Servizio;
- i dati e gli importi sotto riportati sono stati elaborati sulla base delle estrazioni effettuate nel corrente mese dei dati e delle informazioni risultanti dal gestionale in dotazione e comunque a disposizione del Servizio Entrate;
- gli importi da accertare contabilmente sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 2		Canone Patrimoniale – componente messaggi pubblicitari		2025
attività	tipologia	num.atti	accertato	
liquidazione d'ufficio bonaria	permanenti	1344	€ 2.526.727,78	
liquidazione d'ufficio	temporanee	64	€ 39.587,89	

bonaria			
liquidazione d'ufficio bonaria	totali	1408	€ 2.566.315,67
accertamento d'ufficio	omessa/infedele dichiarazione	22	€ 35.801,61
totale			€ 2.602.117,28

Considerato in merito all'accertamento contabile relativo all'imposta di soggiorno che:

- nel corso dell'anno in oggetto il Servizio Entrate ha operato l'attività di liquidazione e controllo di quanto dichiarato e pagato dalle strutture di ricezione a titolo del tributo in oggetto;
- nel corso dell'anno in oggetto il Servizio Entrate ha operato anche l'attività di accertamento per omessa dichiarazione e/o infedele dichiarazione emettendo e inviando avvisi di accertamento esecutivi epurati di quelli annullati o riemessi;
- in questa sede, con riferimento a ciascuna posizione accertata, si è tenuto conto del dato relativo al totale dovuto con sanzioni piene;
- il dettaglio delle singole posizioni è riportato nel documento di report agli atti del Servizio;
- i dati e gli importi sotto riportati sono stati elaborati sulla base delle estrazioni effettuate nel corrente mese dei dati e delle informazioni risultanti dal gestionale in dotazione e comunque a disposizione del Servizio Entrate;
- per quanto riguarda l'attività di liquidazione e controllo dei versamenti ordinari si è tenuto conto di quanto dichiarato e versato nei primi tre trimestri dell'anno tenuto conto che il quarto trimestre è ancora in corso;
- gli importi da accertare contabilmente sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 3		Imposta di soggiorno		2025
attività	tipologia	num.posizioni/atti	accertato	
liquidazione d'ufficio bonaria	1 trimestre	285	€ 176.920,75	
liquidazione d'ufficio bonaria	2 trimestre	304	€ 300.221,75	
liquidazione d'ufficio bonaria	3 trimestre	297	€ 185.901,75	
liquidazione d'ufficio	totali	886	€ 663.044,25	

bonaria			
accertamento d'ufficio	omessa/infedele dichiarazione	14	€ 31.430,17
totale			€ 694.474,42

Considerato in merito all'accertamento contabile in generale che:

- gli importi sopra riportati potranno subire eventuali variazioni, integrazioni o rettifiche prima della chiusura del conto consuntivo per effetto della prosecuzione dell'attività dell'ufficio;
- potrebbe rendersi pertanto necessario adottare un successivo atto di accertamento contabile per tener conto delle citate eventuali variazioni;
- In relazione ai predetti accertamenti arretrati, distintamente per ciascuna delle citate entrate, in sede di chiusura del Conto Consuntivo relativo all'anno in oggetto, si dovrà procedere ad accantonare nel FCDE un adeguato importo, nel rispetto del punto 3.3 dei nuovi Principi contabili armonizzati, di cui all'all. n. 4/2 al D.Lgs 23/6/2011 n.118.

Dato atto che:

- Il responsabile del procededimento connesso al presente atto è il dott.Roberto Lenzu, dirigente del Servizio Entrate.

Considerato che:

- in merito al presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/082000 n.267/2000;
- pur in assenza di impegni di spesa, è stato inviato il presente atto al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/082000 n.267/2000 per il compimento delle relative operazioni contabili.

DETERMINA

in ragione di quanto argomentato, motivato e dei dati riportati nella premessa che precede e che si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) Di accertare ad oggi ai fini contabili per l'anno in oggetto le seguenti entrate:

Tabella		4		accertamento contabile	2025
ESERCIZIO	E/ U	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	si dispone l'accertamento

					contabile
2025	E	0001101	0000000	IMPOSTA DI SOGGIORNO =VEGG. CAP U 35019-35022-35023-35026-35026/1-35027-35030-35031-35033-35034=	€ 663.044,25
2025	E	0001110	0000000	SANZIONI, INTERESSI E SPESE DI NOTIFICA SU RECUPERO IMPOSTA DI SOGGIORNO =VEGG. CAP U 35019-35022-35023-35026-35026/1-35027-35030-35031-35033-35034=	€ 31.430,17
2025	E	0006062	0000000	CANONE UNICO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI E AREE PUBBLICHE E PER LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE (LEGGE N. 160/2019) ==QUOTA IMPOSTA PUBBLICITA'==	€ 2.566.315,67
2025	E	0006062	0000001	ARRETRATI E CANONE UNICO- QUOTA ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (RECUPERO EVASIONE DA ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO)	€ 35.801,61

2) Con riferimento all'Addizionale Comunale all'IRPEF, si autorizza il Servizio Finanziario a procedere a regolarizzare sui capitoli 1000/1 e 1030 del PEG, tramite accertamenti e relative reversali delle partite pendenti relativi ai versamenti pervenuti per arretrati e da attività di recupero e controllo, come meglio specificato nelle premesse, e si conferma per l'annualità d'imposta in oggetto la previsione di gettito come da elaborazioni effettuate in sede di redazione del bilancio di Previsione 2025 – 2027, nonché la quantificazione dell'accertamento convenzionale da effettuarsi a fine anno.

3) Di precisare che gli importi accertati e indicati nella tabella sopra riportata si intendono comprensivi degli eventuali precedenti accertamenti contabili riferiti all'anno finanziario in oggetto.

4) Di dare atto che in futuro si procederà a disporre il riaccertamento contabile di quanto accertato ai punti precedenti qualora gli importi sopra riportati dovessero subire integrazioni, modificazioni o rettifiche prima della chiusura del

conto consuntivo per l'anno in oggetto, per effetto della prosecuzione dell'attività del Servizio Entrate.

5) Di dare, altresì, atto che in ragione di sopra disposti accertamenti contabili, in sede di chiusura del suddetto conto consuntivo, si dovrà procedere ad accantonare nel FCDE un adeguato importo, nel rispetto quantomeno del minimo previsto dal punto 3.3 dei nuovi Principi contabili armonizzati di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011, prudenzialmente pari alla differenza tra quanto accertato e quanto non incassato a fine gennaio 2022.

6) Di inviare il presenta atto al Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 153 e 179 del D.Lgs. 267/2000, ai fini delle verifiche di competenza, dell'annotazione nelle scritture contabili degli accertamenti e degli impegni di spesa e per l'apposizione del visto di regolarità contabile ex art. 183, 7 comma del D.lgs 267/2000

7) Di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al sottoscritto.

Il Dirigente del Servizio Entrate
Roberto Lenzu